

entro il 31 gennaio c.a., l'intero suo debito e ha frattanto versato l'importo di £. 400.000 a decurtazione del debito stesso.-

A tale proposito, il Direttore Generale ritiene opportuno far presente che l'Istituto, applicando le condizioni praticate per le Bonifiche Ferraresi, ricaverebbe dal capitale ancora dovuto dal Sig. Giardini, dal 1° gennaio 1939, il saggio d'interesse del 4,50%, mentre, qualora venisse concesso il rimborso come sopra richiesto, l'Istituto stesso potrebbe impiegare detto capitale a condizioni più vantaggiose.-

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone comunque al Comitato e al Consiglio per le decisioni di loro competenza e perchè, in caso di accoglimento della proposta, vogliano approvare il testo della deliberazione formale.-

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere favorevole il testo di deliberazione formale (V.allegato in atti) portante atto di quietanza e consenso alla cancellazione della ipoteca suddetta.-

o o o

f) PARZIALE CANCELLAZIONE DI IPOTECA DA PARTE DELLA SOC. AN. GIUSEPPE E FRATELLO REDAELLI -

Il Direttore Generale comunica che con contratto 28 luglio 1926 l'Istituto concesse alla Soc.An. Giuseppe e Fratello Redaelli, con sede in Milano, un mutuo di £. 15.000.000, da estinguersi in anni 20, al saggio d'interesse dell'8%, ridotto dal 1934 al 6,75%, con garanzia ipotecaria di 1° grado sul patrimonio immobiliare della Società stessa, valutato dagli organi tecnici

